

Fu posto, per i consieri, *excepto* sier Lunardo Grimani, che sier Francesco Corner, electo orator al re di Ragon, possi venir im pregadi fino el vadi via, *juxta* il solito, acciò el sia instruto di le cosse. Et il Grimani vuol la parte con questo, *etiam* sier Andrea Foscolo, va baylo a Constantinopoli, possi venir im pregadi; la qual cossa non è solito. Andò le parte; e fu presa questa dil Grimani.

Fu posto, per i savij, poter tuor di danari di la decima *ultimate* posta, qual dia esser posta im procuratia, e non spexa si non di ordine di questo consejo; però sia tolto certa quantità per mandar a li fanti di Napoli di Romania, e pagar li fanti dil capitano di le fantarie. Et fu presa.

35 Fu posto, per li consieri, che sier Domenego Trivixan, cavalier, procurator, el qual va orator in Franza, et cussi sier Pollo Pixani, cavalier, capitano di Padoa, va suo collega, possino portar con si ducati 400 di arzenti per uno, a risego di la Signoria *etc.* Fu presa.

Et avanti il lezer di le lettere, sier Alvixe Mocenigo, el cavalier, venuto orator dil re di Franza, con mantel longo, per esser morta sua madre, andò in renga et referi la sua legatione, cazadi però li papalista. Et il sumario è questo

Copia di uno capitolo di lettere di sier Antonio Condolmer, orator nostro a presso il re christianissimo, date a Zenoa, a dì 6 mazo, ricevuta a dì X.

Come fo dal re e si alegrò di la vittoria. Volendo lezer la lettera di la Signoria nostra, soa majestà disse: Nani, nani, *idest* non bisogna, io vi credo; et ringratiò la Signoria che sia aliègra dil suo ben. Esso orator li rispose: Sacra majestà, tenga per certo quella che il nostro illustrissimo dominio cognosce quella bona, vera alianza et confederazion nostra, esser una fabrica, in la qual la majestà vostra tien luogo di la colona principal; quanto più questa colona si fortifica, stano contenti et sicuri. Soa majestà rispose in francese: Per mia fe', vuj dite el vero. Se nui semo insieme alcun non ne darà fastidio; et se pur alcun darà, harà de le bote da nui. El re di romani manaza ben, ma non ha posanza.

36 *A dì 16.* Fo gran consejo. Fo publichà la condanason, fata in 4.^{ta} civil e criminal, di sier Zuan Alberto Contarini, fo podestà a Zervia, per el pieder di sier Giacomo Barbaro, *olim et in hoc casu audi-*

tor novo, sinico in le parte di Romagna *etc.* La qual ho scripto di sopra.

A dì 17. Fo pregadi. Et la matina sier Andrea Gritti, venuto podestà di Padoa, fo in colegio e referi, *juxta* il consueto. Et da poi disnar fo pregadi, per meter le galie di Baruto. Fu posto confinar il capitano di Fiandra a dì 24 in galia.

Fu posto, per li savij ai ordeni, 3 galie a Baruto, partino a di . . . avosto, con muda per tutto octubrio, *juxta* il solito *etc.* Fu preso.

Fo provado li patroni vanno al viazo di Acque Morte.

Fu posto, per li consieri, certa parte di le termination fanno la Signoria, che li avogadori debino venir in colegio prima *etc.*, *ut in ea.* La qual si à meter in gran consejo. Ave 50 di no; fo malla parte.

Fu fato uno provedador sora la marchadantia, in locho di sier Andrea Loredan, à 'cetado luogotamente in la Patria di Friul. Rimase sier Alvise Arimondo, fo governador de l'intrade, *quondam* sier Piero; il scurtinio sarà di soto.

Di Roverè, di sier Zuan Francesco Pixani, podestà. Zercha li 1500 fanti sono ancor li.

Dil Zante, di . . . april. Aviso nove aute per relation di uno, come si arma a Constantinopoli; et Camalli ùssirà di stretto con 100 velle *etc.*

A dì 18. La matina fono in Rialto incantà le 3 galie di Baruto. E li patroni fono: sier Piero Polani, *quondam* sier Jacomo, per lire 40; sier Andrea Boldù, *quondam* sier Antonio, cavalier, per lire 44; sier Daniel Contarini, di sier Alvise, per lire 78.

Da poi disnar fo colegio di savij *ad consulendum.*

In questa matina, in 4.^{ta} criminal, fo expedito sier Vicenzo Zen, *quondam* sier Thomà, el cavalier, absente, ma chiamà su le scale, et incolpado aver amazà uno becher et strupia sier Sabastiam Malipiero, *quondam* sier Andrea, che 'l ditto sia bandizà im perpetuo di Venexia, con taja lire 1500; e venendo, in mezo le do colone li sia tajà la testa. *Item,* debi dar ducati 50 a la mojer dil becher, et ducati 25 a l'anno al Malipiero, in vita, per caxon di averlo strupiado; et il suo sia ubligà a questo *etc.*

Nota, eri im pregadi fono su una streta et importante materia, però che havendo sier Antonio Condolmer, orator nostro al re di Franza, parlato al re et portatosi malissimo, con pocha gravità dil senato, *imo* con vergogna, ricomandò questa repubblica *etc.* con pocha indignità (*sic*), che 'l ditto debbi ritornar a caxa *etc.* Nescio le parole di la parte, ma